



Riguarda i lavori archeologici effettuati a Macchiagodena

# «Lo scavo archeologico di un santuario Sannita»

*Domani a Isernia il convegno sul tema*



Convegno sugli scavi all'università di Isernia

ISERNIA - Domani a partire dalle 10.30 si terrà un interessante incontro presso la facoltà di scienze umane e sociali dell'università degli studi del Molise ad Isernia dal titolo: "Lo scavo archeologico di un santuario sannita".

Lo scavo effettuato a Macchiagodena da una équipe di esperti, tra i quali anche il professor Michele Raddi, noto archeologo della Valle del Volturno, che ancora una volta è riuscito insieme ai suoi validi collaboratori ad

ottenere un grande risultato, desta grande interesse per le sue particolarità.

Durante il convegno verranno illustrate le tecniche di scavo e tutte le indagini preliminari effettuate prima dei ritrovamenti. Naturalmente gli addetti ai lavori informeranno i presenti anche dei vari ritrovamenti effettuati sul posto. L'evento verrà aperto dall'intervento del professor Giovanni Cannata (Magnifico Rettore dell'Università degli studi del Molise) che porgerà i suoi saluti a tutta la platea.

Dopo Cannata toccherà a Natalino Paone (presidente del consorzio universitario del Molise) intervenire e salutare tutti gli studenti e le persone accorse per l'occasione.

I lavori veri e propri verranno aperti dal professor Mario Pagano (Soprintendente per i beni archeolo-

gici del Molise) il quale tratterà un argomento inerente alle scoperte fatte a Macchiagodena e cioè: "Lo scavo di Fosso Pama-palone nel contesto delle iniziative archeologiche della soprintendenza". In seguito interverranno la professoressa Letizia Erminia Pani e il professor Paolo Mauriello entrambi dell'Univestirà degli studi del Molise che si soffermeranno sull'aspetto scientifico e tecnico dello scavo del santuario sannita. I lavori verranno conclusi dal professor Michele Raddi che illustrerà ai presenti la relazione completa sullo scavo effettuato a Macchiagodena nei mesi scorsi, grazie ai quali gli esperti hanno scoperto un'altra zona di grandissimo interesse storico che si colloca insieme alle altre presenti nel territorio regionale.

**Michele Visco**